

LAURETANA

La via che i sinalunghesi chiamano “di Collalto”

VOLUME II

fotografie Ariano Guastaldi



Biblioteca
Comunale
di Sinalunga





LAURETANA

La via che i sinalunghesi chiamano “di Collalto”

VOLUME II

fotografie di Ariano Guastaldi

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Pubblicazione realizzata con il contributo del Consiglio Regionale della Toscana nell'ambito della “Festa della Toscana” 2019

Quaderni Sinalunghesi, Anno XXXI, 2020
Pubblicazione periodica della Biblioteca Comunale di Sinalunga

Realizzazione editoriale in formato digitale:
Edizioni Luì - Chiusi (Siena)

© 2020

Note di introduzione generale

Questo è il secondo volume del libro: *Lauretana. La via che i sinalunghesi chiamano “di Collalto”*, ma l'introduzione si intende di entrambi.

Dividere un libro in più volumi non è una novità. L'editoria classica usa questo sistema ogni qual volta il numero totale delle pagine è tale da creare problemi di rilegatura. Nel nostro caso, trattandosi di una pubblicazione digitale, la quantità delle pagine non avrebbe rappresentato un ostacolo in tal senso, tuttavia, considerando anche la presenza di immagini, il file di grande dimensioni che avremmo ottenuto, qualche problema ce lo avrebbe dato, in particolare nella distribuzione via Internet. Una scelta motivata da esigenze tecniche che, siamo sicuri, i nostri lettori capiranno. Siamo anche certi che sapranno considerare i due volumi come parti dello stesso libro, ma ci permettiamo di rimarcarlo perché, se presi singolarmente, perdono gran parte del valore.

Se nel primo volume abbiamo dovuto allargare agli eventi storici accaduti lontano dalla Via Lauretana, per poterne capire gli sviluppi, in questa ripartizione ci occuperemo solo della strada e neppure di tutta. Le fotografie dei paesaggi pubblicati, infatti, sono state realizzate nelle immediate vicinanze della strada nel tratto in cui attraversa il territorio comunale di Sinalunga. Unica eccezione il primo paesaggio, tecnicamente nel Comune di Asciano, pubblicato perché è il punto di valico dal quale si può accedere alla valle della Foenna e, quindi, alla Val di Chiana nella zona di Rigmagno. Questo riferimento geografico è citato nella parte storica in relazione al santuario della Madonna delle Vertighe a Monte San Savino.

Le fotografie qui riprodotte non hanno funzione didascalica, ma solo interpretativa di un paesaggio, che si presenta straordinariamente vario, se si considera la limitata estensione geografica del territorio attraversato.

Le immagini, che seguono un andamento progressivo da nord a sud, sono state realizzate tra il 2015 ed il 2019, in diverse ore del giorno, in tutte le stagioni dell'anno. Per evitare complicate didascalie descrittive, nella pagina che segue è riportata una mappa con l'indicazione schematica dei punti in cui sono state scattate le fotografie riportate nelle pagine specificate. La mappa ha anche la funzione di rendere graficamente il tracciato della Lauretana, che per questo motivo è stato evidenziato. Oltre a ciò contiene anche alcuni toponimi oggetto di un capitolo specifico del primo volume.





























































